

MOZIONE FINALE 3° CONGRESSO FILCA CISL BRESCIA- VALLECAMONICA

Il terzo congresso della Filca Cisl Brescia-Vallecamonica riunitosi in data 14-15 dicembre 2021 presso la sede dell'agriturismo L'Airone a Castelfranco D'Oglio (CR), dopo avere ascoltato e condiviso la relazione introduttiva presentata dal Segretario Generale e dalla segreteria territoriale uscente e dagli spunti emersi dalle tavole rotonde, propone in votazione il documento mozione che traccia gli impegni programmatici che questo gruppo dirigente e quello della Filca Cisl Asse del Po, come macroarea, si propone per i prossimi quattro anni.

Il documento vuole essere una traccia pragmatica degli obiettivi politico-sindacali che intendiamo perseguire cui farà seguito un'elaborazione progettuale, per ogni singola area di lavoro.

Il congresso ritiene fondamentale il rapporto con i propri soci e per questo si impegna al rilancio delle zone periferiche, degli uffici di zona e dei presidi aziendali, che dovranno sempre più essere il luogo di aggregazione degli iscritti e dei delegati. Ribadisce l'importanza del ruolo del delegato come prima linea dell'organizzazione. Avverte la necessità di promuovere la presenza di nuovi delegati impegnandosi nella ricerca, con particolare attenzione ai giovani, attraverso una presenza costante nei luoghi di lavoro,. Si condivide pertanto la necessità di **lavorare per progetti**.

Per tracciare questo percorso si renderà necessario un primo step formativo di:

- valutazione degli obiettivi congressuali e sviluppo delle attività correlate
- condivisione e assegnazione dei progetti e degli impegni
- lettura del fabbisogno formativo degli operatori su temi di cui si ritiene necessario un rinforzo alla luce anche dei nuovi ingressi e per cui sarà realizzata a breve un'azione.

CONSIGLIO GENERALE

Nonostante gli iscritti alla Filca Cisl Brescia ValleCamonica siano per oltre il 90% operai edili, il nostro Consiglio Generale è prevalentemente composto da delegati degli impianti fissi.

Per favorire più corrispondenza tra categoria di iscritti Filca e i loro rappresentanti nel Consiglio Generale ci impegniamo a trovare almeno 3 delegati nell'arco del quadriennio congressuale.

Nel corso del tempo si valuteranno le modalità organizzative per favorire al massimo la partecipazione al Consiglio.

OBIETTIVI PER OGNI AREA DI LAVORO

Edilizia: Territorio

Il congresso è consapevole che il settore è già coinvolto da processi di innovazione con ricadute anche nella gestione dell'organizzazione del lavoro.

Dovremo trovare il modo di governare il processo di cambiamento già in atto

nell'edilizia, sfruttando le potenzialità degli enti bilaterali per rigenerare e riorganizzare e promuovere sia l'innovazione d'impresa, che la qualità, i diritti e la valorizzazione professionale e sociale dei lavoratori.

Mantenere forte il presidio sia sulle infrastrutture già avviate sul territorio che sull'edilizia pubblica–privata.

Partecipare all'interno dei tavoli istituzionali per condividere un progetto urbanistico che risponda ai bisogni ambientali e sociali del territorio

Perseguire il Monitoraggio quotidiano del territorio.

Ampliare il dibattito e il confronto con le parti sociali, su temi di interesse comune (sicurezza, mercato del lavoro, le tecnologie dell'edilizia 4.0)

Rinnovare il contratto provinciale edile.

Legalità

Promuovere lo strumento di chek affinché diventi sinergico con edilconnet per la verifica della congruità.

Monitorare i protocolli sottoscritti con la Provincia e l'ispettorato per verificarne l'effettiva attuazione.

Estendere il protocollo legalità a tutti i comuni del territorio.

Lavorare in sinergia con le altre organizzazioni sindacali per intensificare le modalità di controllo e monitoraggio nei cantieri.

Sicurezza

Si ritiene che il gruppo dirigente debba impegnarsi affinché la forte ripresa non faccia perdere di vista l'importanza di investire sulla prevenzione per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obiettivi: Insistere affinché le aziende promuovano in modo costante gli investimenti sulla Formazione continua e permanente sui temi della sicurezza, a fronte dei mutamenti dell'organizzazione del lavoro.

Al fine di rinforzare l'attenzione sul tema, la Filca Cisl di Brescia Valle Camonica si impegna a organizzare degli incontri periodici con i nostri Rlst e gli operatori Filca, coinvolgendo anche gli RLS delle aziende e dei cantieri che sentissero la necessità di avere un rinforzo delle proprie competenze.

Non disperdere le sinergie create tra tutti gli attori della prevenzione, con attenzione alle malattie professionali e allo stress da lavoro correlato,

Tesseramento

Per dar forza alle nostre idee è fondamentale avere un buon livello di rappresentanza.

Rafforzare il nostro intervento nei settori degli impianti fissi nei quali vi sono interessanti spazi di crescita

Monitorare il tesseramento mensilmente e valutare i punti di forza e quelli che hanno bisogno di essere migliorati.

Lavorare in sinergia con la Macro area e le altre province.

Socializzare e analizzare l'esito del tesseramento con gli operatori, dopo ogni consegna.

Impianti Fissi

Il congresso della Filca Cisl Brescia Valle Camonica ritiene strategico sviluppare l'azione nell'ambito degli impianti fissi.

Partecipando attivamente alle consulte di settore.

I Fondi sanitari integrativi come Altea e la previdenza complementare stanno diventando una fonte di retribuzione accessoria sempre più significativa, da cui però i lavoratori sono ancora lontani. Per questo la Filca di Brescia si impegna ad aumentare la propria azione di informazione su queste importanti forme di tutela sociale.

Questi strumenti debbono essere abbinati alla promozione dei temi di carattere strategico, come l'innovazione organizzativa aziendale, le nuove articolazioni dell'orario di lavoro, la trasmissione delle competenze aziendali e le polivalenze.

In ultimo, la struttura si impegna a fare dei momenti di formazione con i delegati sia sul tema della retribuzione del salario variabile sia sull'utilizzo di strumenti di analisi come Aida e Ocsel che la confederazione mette a disposizione.

Contrattazione

Si conferma che la contrattazione, è lo strumento migliore per la tutela dei lavoratori nei cantieri e negli impianti fissi. I lavoratori vanno coinvolti rispetto ai cambiamenti e alla direzione che l'azienda intende intraprendere, ma oggi diventa rilevante riflettere su come coinvolgere il sistema imprenditoriale dentro un percorso condiviso e partecipato con RSU – SINDACATO (questo apre per noi il tema delle competenze, dello studio, della capacità di leggere i contesti per essere da supporto a lavoratori e imprese e renderci credibili).

I temi e le sfide della contrattazione sono ampi, sono doverosi dal punto di vista etico e di un benessere complessivo, ma per noi restano ancora al centro i fondamentali di base su cui dovremo lavorare come gruppo dirigente e che abbiamo sintetizzato in:

Analisi di contesto e dei bisogni: ogni contrattazione è a se, non esiste una buona contrattazione se non si parte dall'analisi dei bisogni dei lavoratori che abitano quel contesto

Competenze e conoscenze diffuse: le competenze e le conoscenze sono la base per poter rappresentare i luoghi di lavoro, per essere credibili e costruire relazioni di fiducia.

Promozione delle tutele: orario di lavoro, turni, lavori gravosi, polivalenza e polifunzionalità, utilizzo della somministrazione.

Premi variabili: diventa essenziale l'analisi preventiva degli indicatori economici, di produttività e di qualità, in modo da definire accordi che fotografino le condizioni reali delle imprese, e che introducano miglioramenti degli obiettivi definiti e pertanto una reale redistribuzione economica ai lavoratori.

Strumenti: trasmettere competenze l'utilizzo degli strumenti che la confederazione mette a disposizione delle federazioni, in particolare Aida e Ocsel.

strategico sarà lavorare sul tema produttività per affrontare i processi evolutivi dell'organizzazione del lavoro, delle professioni, dell'innovazione tecnologica dettata dal l'industria 4.0, per orientare verso la strada del coinvolgimento e della partecipazione i lavoratori nella vita dell'impresa.

Welfare

Il congresso attraverso le tavole rotonde rilancia il Welfare come tema centrale della contrattazione nei luoghi di lavoro, serve in aggiunta (a quanto già avviato contrattualmente) per rappresentare tutti e non allargare il gap tra lavoratori e persone/cittadini, promuovere esperienze di Welfare Comunitario diffuso, in collaborazione con la Cisl, le altre Organizzazioni Sindacali, le istituzioni, il terzo settore e le aziende di un determinato territorio, ponendo come modello di riferimento la bilateralità.

Modello organizzativo

Il modello partecipativo e complementare, basato sul valore aggiunto della squadra resta per noi un punto strategico per promuovere un cambiamento vero.

Consolidare il modello organizzativo di macroarea Brescia – Asse del Po.

Promuovere il modello organizzativo di macro area ad altri territori confinanti;

Sviluppare la crescita politico sindacale del Gruppo dirigente.

Affidare pezzi di responsabilità al gruppo dirigenti attraverso progetti mirati.

Formazione

Riconfermiamo il valore strategico della formazione a tutti i livelli per garantire una crescita complessiva dell'intero gruppo dirigente.

Delegati - Garantire spazi formativi ai delegati attraverso i consigli generali o in momenti programmati.

Continuare l'attuale percorso formativo di macroarea sulla contrattazione;

raccogliere i bisogni dei nuovi delegati per promuovere percorsi formativi su misura per fornire strumenti adeguati a supporto del loro ruolo di rappresentanza;

Creare uno spazio condiviso permanente dove poter dibattere e fare proposte.

Operatori - Implementare le competenze complessive di tutto il gruppo dirigente.

Progettare corsi di formazione mirati ristretti per la macro area. Incentivare l'autoformazione attraverso l'analisi e lo studio personale.

Giovani

Resta il tema centrale su cui rivolgere una giusta attenzione.

Come Filca dobbiamo favorire l'incontro con i giovani e investire su progetti che li intercettino e li coinvolgano a partire dai luoghi di lavoro, dalle scuole, dai luoghi di aggregazione e dalle associazioni.

Rendersi disponibili per le sperimentazioni di alternanza scuola-lavoro.

Coinvolgere i giovani nell'organizzazione, attraverso progetti di lavoro di loro interesse.

Continuare a favorire una seria politica dei quadri che garantisca all'interno dell'organizzazione un passaggio di accompagnamento volto al ricambio generazionale tra i gruppi dirigenti.

Attivare percorsi comunicativi con esperti per essere più capaci di entrare in empatia con i giovani e i loro contesti.

Rapporto con la Cisl

Partecipare alle iniziative Cisl, portando il nostro contributo

Coinvolgere la Cisl nel nostro mondo di categoria per favorire conoscenza reciproca.

Proseguire il progetto artigianato che a nostro avviso è ben sviluppato, delegando l'attività a tre operatori.,

Eleborare strategie con il servizio fiscale che ci permettano implementare nuovi iscritti dentro una promozione reciproca.

Ci impegnamo a portare un contributo costruttivo per migliorare le criticità presenti da noi individuate.

Rapporti con Filca Lombardia

Continuare il percorso avviato all'interno del gruppo deleghe;

Chiediamo al livello regionale di attivare e condividere con il gruppo dirigente il progetto triennale sulla formazione ;

Chiediamo che il livello regionale faccia da coordinamento e da sponsor ad un progetto sulla comunicazione efficace per tutti i territori e un investimento progettuali sui giovani.

Rapporti con la Filca Nazionale

Chiediamo al livello nazionale di supportare e sostenere i territori nei percorsi contrattuali attraverso percorsi di formazione e o di modifica degli articoli contrattuali e che ci supporti nell'interpretazione di articolati nuovi.

Castelfranco D'Oglio (CR) – 15 dicembre 2021